

**CIRCOLARE INFORMATIVA 02/14**

Milano, 13 gennaio 2014

**OGGETTO: Provvedimento dell'UIF per l'invio delle Segnalazioni antiriciclaggio aggregate (SARA) del 23/12/2013**

Si informa che in seguito all'emanazione, il 3 aprile 2013, del Provvedimento della Banca d'Italia recante "disposizioni attuative per la tenuta dell'archivio unico informatico e per le modalità semplificate di registrazione di cui all'articolo 37, commi 7 e 8, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231", l'UIF ha emanato il 23 dicembre 2013 un nuovo provvedimento recante le disposizioni per l'invio dei dati aggregati di cui all'articolo 40 del citato decreto legislativo. Il documento, insieme agli allegati tecnici, è disponibile sul sito dell'Istituto ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it) > Unità di informazione finanziaria > Prevenzione del riciclaggio > Segnalazioni antiriciclaggio aggregate > Normativa > Circolari e provvedimenti > Provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria del 23 dicembre 2013) e allegato per pronto riferimento.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale  
Prof. Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE			
ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI		ASSOCIATI SOSTENITORI	
AOSTA FACTOR	Marziano BOSIO	ARCARES	Simona DI VARA
BANCA CARIGE	Anna LANFRANCO	FS2A	Francesco SACCHI
BANCA FARMAFACTORING	Direzione Generale	SCIUME' & ASSOCIATI	Marco CUPIDO
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE	SEFIN	Claudia NEGRI
BANCO di DESIO e della BRIANZA	Direzione Generale	STUDIO LEG. F.D'ANIELLO & ASSOCIATI	Lina LONGOBARDI
BARCLAYS BANK	Francesco MAZZITELLI	STUDIO LEG. AVV. FRANCO PILATO	Paolo VERRECCHIA
BCC FACTORING	Oliviero SABATO	STUDIO LEG. GIOVANARDI FATTORI	Segreteria Generale
BETA SKYE	Direzione Generale	STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
BURGO FACTOR	Ugo BERTINI		
CENTRO FACTORING	Servizio Affari generali		
CLARIS FACTOR	Antonio BIANCHIN		
COOPERFACTOR	Lorenzo MASSA		
CREDEMFACTOR	Direzione Generale		
CREDIT AGRICOLE COMM. FINANCE	Ivan TOMASSI		
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO		
ENEL.FACTOR	Direzione Generale		
FACTORCOOP	Direzione Generale		
FACTORIT	Direzione Generale		
FERCREDIT	Giuliana PETROZZI		
FIDIS	Andrea FAINA		
GE CAPITAL FINANCE	Direzione Generale		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Giuseppe FARAGO' Luca PIGHI		
GENERALFINANCE	Direzione Generale		
IBM ITALIA SERV. FINANZ.	Bruno PASERO		
IFITALIA	Direzione Generale		
INVITALIA	Direzione Generale		
MEDIOFACTORING	Sandra MALANCA		
MPS Leasing & Factoring	Direzione Generale		
SACE FCT	Franco PAGLIARDI		
SERFACTORING	Direzione Generale		
SG FACTORING	Carlo MESCIERI		
SIS.PA.	Gianluigi RIVA		
UBI FACTOR	Attilio SERIOLI		
UNICREDIT FACTORING	Renato MARTINI		



## UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA

### AGGIORNAMENTO DEI CRITERI DI INVIO DELLE SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE

In seguito all'emanazione, il 3 aprile 2013, del *Provvedimento della Banca d'Italia recante "disposizioni attuative per la tenuta dell'archivio unico informatico e per le modalità semplificate di registrazione di cui all'articolo 37, commi 7 e 8, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231"*, l'UIF ha emanato il 23 dicembre 2013 un nuovo provvedimento recante le disposizioni per l'invio dei dati aggregati di cui all'articolo 40 del citato decreto legislativo ("decreto antiriciclaggio"). Le nuove disposizioni, le specifiche tecniche e la documentazione di supporto sono pubblicati nel presente sito al collegamento <http://www.bancaditalia.it/UIF/prev-ricic/sara/segnalazioni>. La nuova procedura si applica alle segnalazioni riferite alle registrazioni in AUI inerenti e successive il mese di gennaio 2014.

Principalmente, le **novità** introdotte dal *Provvedimento dell'UIF del 23 dicembre 2013* si muovono lungo due direttrici.

In primo luogo, l'UIF ha provveduto ad aggiornare i **criteri di raccordo tra le causali analitiche e le causali aggregate**. In tale ambito l'UIF ha operato cercando di limitare le modifiche all'essenziale nell'ottica sia di contenere gli oneri di adeguamento per i segnalanti, sia di garantire la continuità nelle serie storiche dei propri dati.

Ciò determina che per la stragrande maggioranza dei segnalanti, al di fuori della categoria delle assicurazioni e delle società fiduciarie, le modifiche sono molto contenute. Per le prime, le assicurazioni, tenuto conto della limitata operatività che sono tenute a registrare in AUI, le causali aggregate sono state ridotte e includono solamente le causali attinenti il mezzo di pagamento utilizzato. Diversamente, per le seconde, le società fiduciarie, sono state aggiunte 6 casuali aggregate in modo da differenziare meglio la loro operatività, vista l'ampia gamma di attività che svolgono. I nuovi criteri e le relative specifiche tecniche per la compilazione della segnalazione si trovano rispettivamente nell'*Allegato 1* e nella *Documentazione tecnica a supporto della produzione della segnalazione (tassonomia XBRL)* che sono pubblicati nella relativa sezione del collegamento <http://www.bancaditalia.it/UIF/prev-ricic/sara/segnalazioni>.

La nuova versione della tassonomia XBRL è stata costruita in modo che possa essere utilizzata sia per le segnalazioni riferite e successive il mese di gennaio 2014, sia per le segnalazioni riferite ai periodi precedenti, in modo che i segnalanti possano avere un unico strumentario per i nuovi invii e per eventuali invii sostitutivi di periodi pregressi. Inoltre, i segnalanti che non sono interessati dalle modifiche potranno continuare a utilizzare la precedente versione della tassonomia XBRL.

In secondo luogo, il Provvedimento dell'UIF assoggetta all'obbligo di trasmissione dei dati aggregati una nuova categoria di segnalanti, quella degli **Istituti di pagamento (IP)**, previsti dall'articolo 11, comma 1, lettera c-bis), del decreto antiriciclaggio, così come modificato dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11.

A tal riguardo si fa presente, esclusivamente con riferimento a tale categoria di segnalanti, che:

1. a partire dalla data di pubblicazione di questo comunicato ed entro e non oltre il 3 marzo 2014, i responsabili antiriciclaggio degli IP dovranno procedere alla registrazione al portale web <https://infostat-uif.bancaditalia.it>; le istruzioni per la registrazione sono contenute nella documentazione al collegamento [http://www.bancaditalia.it/UIF/moduli-sw/moduli-uif/istruz\\_acc\\_portale.pdf](http://www.bancaditalia.it/UIF/moduli-sw/moduli-uif/istruz_acc_portale.pdf).
2. Gli IP a partire da lunedì 3 febbraio 2014 e successivamente alla loro registrazione, potranno accedere al portale web per inviare le segnalazioni riferite al mese di gennaio 2014. Queste dovranno essere inviate entro e non oltre il 2 aprile 2014. Per acquisire una certa familiarità con il portale web gli IP potranno fare degli invii in modalità diagnostica. Si consiglia gli IP di acquisire un'adeguata esperienza prima di provvedere alla consegna ufficiale delle segnalazioni di loro pertinenza (la descrizione delle due modalità di invio, diagnostica e ufficiale, sono descritte nel *Manuale Utente* pubblicato nella sezione "*Documentazione tecnica per l'invio delle segnalazioni*" precedentemente citata).
3. Gli IP "ibridi finanziari", i soggetti che operano come patrimoni destinati costituiti da intermediari finanziari, che risultano, perciò, iscritti tanto all'albo di cui all'articolo 107 TUB (al testo vigente alla data del 4 settembre 2010), che all'albo di cui all'articolo 117-septies, del TUB, devono inviare le segnalazioni SARA come IP qualora le attività inerenti la prestazione dei servizi di pagamento siano prevalenti sulle attività prestate in qualità di intermediario finanziario. Diversamente qualora quest'ultime dovessero essere prevalenti rispetto alle attività inerenti la prestazione dei servizi di pagamento, l'IP "ibrido finanziario" dovrà qualificarsi come intermediario finanziario.

Si coglie infine l'occasione del presente comunicato per precisare, e questo per la generalità dei segnalanti, che nelle segnalazioni SARA per la codifica dei paesi (paese della residenza del cliente e, solo in caso di bonifico, della controparte e dell'intermediario della controparte) non possono essere utilizzati i codici di enti internazionali o sovranazionali ma unicamente i codici degli Stati. Per la relativa codifica i segnalanti dovranno far riferimento alla tabella di codifica Paesi aggiornata tempo per tempo dalla Banca d'Italia.

Eventuali chiarimenti sulle nuove modalità di segnalazione e sulla procedura di registrazione per gli IP possono essere richiesti per e-mail all'indirizzo [uif.sara@bancaditalia.it](mailto:uif.sara@bancaditalia.it).

Roma, 23 dicembre 2013



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

---

Il presente documento è conforme all'originale contenuto negli archivi della Banca d'Italia

Firmato digitalmente da



## **UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA**

### **DISPOSIZIONI PER L'INVIO DEI DATI AGGREGATI**

#### **IL DIRETTORE DELL'UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA**

Visto il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e successive modifiche e integrazioni, recante attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE, che ne reca misure di esecuzione;

Visti il decreto legislativo 25 settembre 2009, n. 151, il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11, il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, e il decreto legislativo 19 settembre 2012, n. 169, recanti disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

Visto, in particolare, l'articolo 40 del citato decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in base al quale i destinatari del presente provvedimento "trasmettono alla UIF, con cadenza mensile, dati aggregati concernenti la propria operatività, al fine di consentire l'effettuazione di analisi mirate a far emergere eventuali fenomeni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo nell'ambito di determinate zone territoriali" e la UIF "individua le tipologie di dati da trasmettere e definisce le modalità con cui tali dati sono aggregati e trasmessi" e "verifica il rispetto dell'obbligo anche mediante accesso diretto all'archivio unico informatico";

Visto altresì l'articolo 6, comma 6, lettera d), del citato decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

Visto il Provvedimento della Banca d'Italia del 10 marzo 2011, recante "disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari e degli altri soggetti che svolgono attività finanziaria a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231";

Visto il Provvedimento della Banca d'Italia del 3 aprile 2013, recante "disposizioni attuative per la tenuta dell'archivio unico informatico e per le modalità semplificate di registrazione di cui all'articolo 37, commi 7 e 8, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231";

## ADOTTA

### IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

#### Articolo 1 (Definizioni)

1. Nel presente Provvedimento si intendono per:
  - a) “*archivio unico informatico (AUI)*”, un archivio, formato e gestito a mezzo di sistemi informatici, nel quale sono conservati in modo accentrato tutti i dati e le informazioni acquisiti nell’adempimento degli obblighi di identificazione e registrazione, secondo i principi e le modalità previsti nel Provvedimento della Banca d’Italia del 3 aprile 2013 recante “disposizioni attuative per la tenuta dell’archivio unico informatico e per le modalità semplificate di registrazione di cui all’articolo 37, commi 7 e 8, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231”;
  - b) “*CAP*”, il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il codice delle assicurazioni private;
  - c) “*causali aggregate*”, aggregazione di causali analitiche dell’AUI secondo i criteri di raccordo di cui all’allegato 1 del presente Provvedimento;
  - d) “*cliente*”, il soggetto che compie operazioni ovvero instaura rapporti continuativi con i destinatari del presente Provvedimento;
  - e) “*decreto*”, il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e successive modifiche e integrazioni;
  - f) “*mezzi di pagamento*”, il denaro contante, gli assegni bancari e postali, gli assegni circolari e gli altri assegni a essi assimilabili o equiparabili quali gli assegni di trattenuta, i vaglia postali, gli ordini di accreditamento o di pagamento, le carte di credito e le altre carte di pagamento, le polizze assicurative trasferibili, le polizze di pegno e ogni altro strumento che permetta di trasferire, movimentare o acquisire, anche per via telematica, fondi, valori o disponibilità finanziarie;
  - g) “*operazione*”, la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento di importo pari o superiore a euro 15.000;
  - h) “*operazione frazionata*”, un’operazione unitaria sotto il profilo economico di importo pari o superiore a euro 15.000, posta in essere attraverso più operazioni singolarmente di importo inferiore a euro 15.000, effettuate in momenti diversi e in un circoscritto periodo di tempo fissato in sette giorni;
  - i) “*provvedimento AUI*”, il Provvedimento della Banca d’Italia del 3 aprile 2013, recante “disposizioni attuative per la tenuta dell’archivio unico informatico e per le modalità semplificate di registrazione di cui all’articolo 37, commi 7 e 8, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231”;
  - j) “*società quotata*”, una società o un altro organismo quotato i cui strumenti finanziari sono ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato ai sensi della direttiva 2004/39/CE in uno o più Stati membri, ovvero una società o un altro organismo quotato di Stato estero soggetto ad obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria;
  - k) “*TUB*”, il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, recante il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia;
  - l) “*TUF*”, il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante il testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria;
  - m) “*UIF*”, l’Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia, istituita presso la Banca d’Italia ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2  
(*Destinatari*)

1. I destinatari del presente Provvedimento sono:
  - a) banche;
  - b) Poste Italiane S.p.A.;
  - c) istituti di moneta elettronica (IMEL);
  - d) istituti di pagamento (IP);
  - e) società di intermediazione mobiliare (SIM);
  - f) società di gestione del risparmio (SGR);
  - g) società di investimento a capitale variabile (SICAV);
  - h) imprese di assicurazione che operano in Italia nei rami di cui all'articolo 2, comma 1, del CAP;
  - i) intermediari finanziari iscritti nell'albo previsto dall'articolo 106 del TUB come modificato dal d.lgs. n. 141 del 2010;
  - j) le società fiduciarie di cui all'articolo 199, comma 2, del TUF;
  - k) succursali insediate in Italia dei soggetti indicati alle lettere precedenti aventi sede legale in uno Stato estero;
  - l) Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
  - m) società fiduciarie di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.
2. Durante il periodo transitorio previsto dall'articolo 10 del citato d. lgs. n. 141 del 2010 il presente provvedimento si applica altresì agli intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del TUB.
3. I destinatari di cui al comma 1, lettere i) e j) inviano i dati aggregati in seguito all'attuazione delle disposizioni previste dall'art. 10 del d.lgs. n. 141 del 2010.

Articolo 3  
(*Obblighi applicabili*)

1. I destinatari devono trasmettere alla UIF, con cadenza mensile, dati concernenti le operazioni registrate in AUI nel mese di riferimento e aggregati secondo i criteri di cui al successivo articolo 4.
2. I destinatari trasmettono, inoltre, i dati inerenti alle operazioni di importo pari o superiore a euro 15.000 effettuate da società quotate proprie clienti non ricomprese tra gli intermediari appartenenti alle categorie elencate all'articolo 25, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto. Le relative informazioni desunte dalle varie procedure aziendali, vanno classificate in tipologie di contenuto equivalente a quello previsto dalle causali analitiche di cui all'allegato 1 del Provvedimento AUI.
3. I destinatari trasmettono anche i dati relativi alle transazioni in contanti che non hanno superato la soglia di importo prevista per la registrazione, ma che inizialmente sono state prese in considerazione come possibili operazioni frazionate.
4. Ove nel corso del mese non siano state effettuate operazioni rilevanti ai fini della produzione dei dati aggregati sussiste comunque l'obbligo di inviare una segnalazione negativa, secondo le modalità indicate ai sensi dell'articolo 5, comma 2.

Articolo 4  
(*Criteri di aggregazione*)

1. I destinatari aggregano, su base mensile, le operazioni indicate nell'articolo 3, commi 1, 2 e 3 in base alle causali aggregate riportate nell'allegato 1 del presente Provvedimento.
2. Per ciascuna causale aggregata i destinatari indicano l'importo totale, in unità di euro, nonché il numero delle operazioni poste in essere nel periodo di riferimento, attribuendo separata evidenza al

numero delle operazioni eseguite in contanti e al relativo importo. I destinatari trasmettono altresì informazioni sulla residenza e sull'attività economica del cliente – secondo i codici di cui all'allegato 2 del presente Provvedimento – sul segno monetario e sulla valuta dell'operazione, nonché sulla dipendenza presso la quale la stessa è stata disposta.

3. Per le operazioni di bonifico vanno riportate anche informazioni sull'ubicazione dell'intermediario della controparte e, ove note, sulla residenza della controparte.

4. Per le causali aggregate relative alle operazioni di cui all'articolo 3, comma 3, nel caso in cui i destinatari non abbiano informazioni sull'attività economica del cliente, utilizzano il codice di attività economica residuale, come previsto nell'allegato 2 del presente Provvedimento. Qualora la residenza del cliente non sia nota, tale informazione può essere omessa.

## Articolo 5

### *(Modalità di inoltro delle comunicazioni)*

1. I destinatari trasmettono i dati aggregati in via telematica, attraverso la rete Internet, tramite il portale Infostat-Uif della Banca d'Italia, previa adesione al sistema di segnalazione *on-line*. Lo schema della segnalazione aggregata è indicato nell'allegato 3 del presente Provvedimento.

2. Le modalità per l'adesione al sistema di segnalazione *on-line* e per l'inoltro delle segnalazioni sono indicate in apposite comunicazioni pubblicate nel sito della Banca d'Italia, sezione Unità d'Informazione Finanziaria.

3. Entro 30 giorni dall'inizio della loro attività i destinatari compilano il modulo di adesione al sistema di segnalazione, secondo le modalità di cui al precedente comma. Entro il medesimo termine comunicano eventuali variazioni intervenute nelle informazioni trasmesse con il modulo di adesione.

4. Eventuali segnalazioni sostitutive devono essere inviate rispettando lo schema segnaletico utilizzato dal destinatario per il primo invio.

## Articolo 6

### *(Termini di inoltro dei dati aggregati)*

1. I dati devono essere inoltrati all'UIF entro il secondo giorno del terzo mese successivo a quello di riferimento.

2. Nel caso di registrazioni integrative o rettificative in AUI di dati confluiti in segnalazioni già effettuate, i destinatari procedono senza ritardo a una segnalazione sostitutiva, secondo le modalità indicate ai sensi dell'articolo 5, comma 2.

3. Nel caso di operazioni di cessione di dipendenze, di rami di azienda o di rapporti giuridici in blocco, ovvero di operazioni di scissione o fusione, i destinatari possono inviare i dati aggregati riferiti ai tre mesi successivi alla data di esecutività dell'operazione sulla base degli AUI e, per i dati relativi alle società quotate, delle procedure aziendali preesistenti all'operazione.

## Articolo 7

### *(Controlli e sanzioni)*

1. L'UIF verifica il rispetto dell'obbligo di inoltro dei dati aggregati anche mediante accesso diretto all'AUI.

2. Il mancato assolvimento degli obblighi informativi relativi ai dati aggregati è valutato ai sensi dell'articolo 57, comma 5, del decreto.



## Articolo 8

### *(Disposizioni transitorie e finali)*

1. Le disposizioni del presente Provvedimento si applicano a partire dalle segnalazioni riferite alle registrazioni inerenti al mese di gennaio 2014, da inviare secondo le modalità di inoltro di cui agli articoli 5 e 6 del presente Provvedimento entro il 2 aprile 2014.
2. Con l'entrata in vigore del presente Provvedimento è abrogato il Provvedimento dell'UIF del 22 dicembre 2011.

Roma, 23 dicembre 2013

IL DIRETTORE

C. CLEMENTE

## UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA

### ALLEGATO 1 - CAUSALI AGGREGATE

#### Regole generali

1. Il presente documento fornisce i criteri di raccordo tra causali analitiche e causali aggregate, distinti a seconda della tipologia di destinatari, secondo lo schema riportato di seguito:

Tabella 1	Banche, Poste Italiane S.p.A.
Tabella 2	Istituti di moneta elettronica (IMEL)
Tabella 3	Società di intermediazione mobiliare (SIM) e Società di gestione del risparmio (SGR)
Tabella 4	Società di investimento a capitale variabile (SICAV)
Tabella 5	Imprese di assicurazione che operano in Italia nei rami di cui all'articolo 2, comma 1, del CAP
Tabella 6 <sup>1</sup>	Intermediari finanziari di cui all'albo previsto dall'articolo 106 del TUB come modificato dal decreto legislativo n. 141 del 2010
Tabella 7	Società fiduciarie di cui alla legge 23 novembre 1939, n.1966 e società fiduciarie <sup>2</sup> di cui all'articolo 199, comma 2, del TUF
Tabella 8	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
Tabella 9	Istituti di pagamento (IP)

2. La distinzione di operazioni in dare (D) e in avere (A) evidenzia se il flusso dei fondi si origina dal destinatario o è diretto a suo favore. Di norma a una stessa operazione può essere attribuito l'uno o l'altro segno a seconda che quest'ultima sia eseguita per cassa o a valere su un rapporto continuativo. Sono presenti alcune eccezioni per esigenze specifiche di rilevazione.

3. La corretta attribuzione del segno dare o avere è indispensabile ai fini della produzione dei dati aggregati.

**TABELLA 1**  
**Raccordo tra causali analitiche e aggregate per banche, Poste Italiane S.p.A.**

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
1C	Prelevamento di contante	52	Prelevamento con moduli di sportello (solo su conto)	D
2C	Versamento di contante	03	Versamento contante a mezzo sportello automatico o cassa continua (solo su conto)	A
		D1	Versamento di contante (solo su conto)	A
3C	Cambio assegno altro intermediario	F3	Cambio assegni tratti su altro intermediario (per cassa)	D
4C	Cambio assegno stesso intermediario	F4	Cambio assegni tratti sullo stesso intermediario (per cassa)	D
		A2	Incasso proprio assegno tratto sullo stesso intermediario (per cassa)	D

<sup>1</sup>La Tabella 6 si applica transitoriamente anche agli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del TUB, come previsto dall'articolo 2, comma 2, del Provvedimento.

<sup>2</sup>Cfr. articolo 2, comma 3, del Provvedimento.

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
5C	Incasso assegni circolari altra banca	F1	Incasso assegno circolare altro intermediario (per cassa)	D
6C	Incasso assegni circolari stessa banca	F2	Incasso assegno circolare stesso intermediario (per cassa)	D
2A	Versamento titoli di credito (altri)	G1	Versamento assegni tratti su altro intermediario (solo su conto)	A
		G3	Versamento titoli di credito tratti su altro intermediario con resto (solo su conto)	A
4A	Versamento titoli di credito (stessi)	G2	Versamento assegni tratti sullo stesso intermediario (solo su conto)	A
		G4	Versamento titoli di credito tratti sullo stesso intermediario con resto (solo su conto)	A
6A	Versamento titoli di credito e contante	G5	Versamento titoli di credito e contante (residuale) (solo su conto)	A
8A	Versamento assegni circolari (altri)	G7	Versamento assegno circolare altro intermediario (solo su conto)	A
0A	Versamento assegni circolari (stesso)	G8	Versamento assegno circolare stesso intermediario (solo su conto)	A
1A	Addebito per estinzione assegno	13	Addebito per estinzione assegno (solo su conto)	D
3A	Emissione per cassa di assegni circolari e di titoli similari	10	Emissione assegni circolari e titoli similari, vaglia (per cassa)	D
		33	Emissione assegni di traenza (per cassa)	D
		51	Emissione assegni turistici (per cassa)	D
5A	Emissione su conto di assegni circolari e di titoli similari	10	Emissione assegni circolari e titoli similari, vaglia (su conto)	D
		33	Emissione assegni di traenza (su conto)	D
		51	Emissione assegni turistici (su conto)	D
1B	Bonifici in uscita su conto	26	Bonifico in partenza (su conto)	D
		AA	Bonifico per l'estero (su conto)	D
2B	Bonifici in entrata su conto	48	Bonifico in arrivo (su conto)	A
		AA	Bonifico dall'estero (su conto)	A
3B	Giroconto in uscita da conto	AF	Disposizione di trasferimento tra conti stesso intermediario - ordinante (solo su conto)	D
4B	Giroconto in entrata su conto	AF	Disposizione di trasferimento tra conti stesso intermediario - beneficiario (solo su conto)	A
5B	Bonifici in uscita per cassa	26	Bonifico in partenza (per cassa)	D
		AA	Bonifico per l'estero (per cassa)	D
6B	Bonifici in entrata per cassa	48	Bonifico in arrivo (per cassa)	A
		AA	Bonifico dall'estero (per cassa)	A
1L	Rimborso su libretti di risparmio	BT	Rimborso su libretti di risparmio (solo per cassa)	D
2L	Deposito su libretti di risparmio	BU	Deposito su libretti di risparmio (solo per cassa)	A
1P	Ricezione di pagamenti per cassa	46	Incasso di mandato di pagamento (per cassa)	D
		27	Emolumenti (per cassa)	D
		54	Incassi diversi (per cassa)	D
2P	Ricezione di pagamenti su conto	06	Accredito per incassi con addebito preautorizzato (solo su conto)	A
		07	Accredito per incassi con addebito non preautorizzato o per cassa (solo su conto)	A
		46	Incasso di mandato di pagamento (su conto)	A
		09	Incasso tramite POS (solo su conto)	A
		27	Emolumenti (su conto)	A
		54	Incassi diversi (su conto)	A

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
3P	Pagamenti su conto	50	Pagamenti diversi (su conto)	D
		59	Pagamento o disposizione a mezzo sportello automatico (solo su conto)	D
		43	Pagamento tramite POS (solo su conto)	D
		45	Pagamento per utilizzo carte di credito (su conto)	D
		39	Disposizione per emolumenti (solo su conto)	D
		58	Esecuzione di reversali (su conto)	D
		31	Effetti ritirati (su conto)	D
4P	Pagamenti per cassa	50	Pagamenti diversi (per cassa)	A
		45	Pagamento per utilizzo carte di credito (per cassa)	A
		58	Esecuzione di reversali (per cassa)	A
		31	Effetti ritirati (per cassa)	A
1E	Gestione portafoglio per cassa (dare)	29	Incasso R.I.BA (per cassa)	D
		30	Incasso effetti al S.B.F. (per cassa)	D
		56	Ricavo effetti o assegni in euro e/o valuta estera al dopo incasso (per cassa)	D
		64	Incasso effetti presentati allo sconto (per cassa)	D
2E	Gestione portafoglio su conto (avere)	29	Accredito R.I.BA (su conto)	A
		30	Accredito effetti al S.B.F. (su conto)	A
		56	Ricavo effetti o assegni in euro e/o valuta estera al dopo incasso (su conto)	A
		64	Accredito effetti presentati allo sconto (su conto)	A
3E	Protesti e/o insoluti su conto	42	Effetti insoluti o protestati (solo su conto)	D
		55	Assegni bancari insoluti o protestati (solo su conto)	D
		37	Insoluti R.I.BA. (su conto)	D
		57	Restituzione di assegni o vaglia irregolari (solo su conto)	D
		08	Disposizioni di incasso preautorizzato impagate (solo su conto)	D
		32	Effetti richiamati (su conto)	D
4E	Protesti e/o insoluti per cassa	37	Insoluti R.I.BA. (per cassa)	A
		32	Effetti richiamati (per cassa)	A
1D	Operazioni in entrata regolate contro documenti per cassa	47	Incasso per utilizzo credito documentario su Italia (per cassa)	D
		72	Incasso per utilizzo credito documentario da estero (per cassa)	D
		BP	Incasso rimesse documentate da o per l'estero (per cassa)	D
		24	Incasso di documenti su Italia (per cassa)	D
2D	Operazioni in entrata regolate contro documenti su conto	47	Accredito per utilizzo credito documentario su Italia (su conto)	A
		72	Accredito per utilizzo credito documentario da estero (su conto)	A
		BP	Incasso rimesse documentate da o per l'estero (su conto)	A
		24	Incasso di documenti su Italia (su conto)	A
3D	Operazioni in uscita regolate contro documenti su conto	44	Addebito per utilizzo credito documentario su estero (su conto)	D
		53	Addebito per utilizzo credito documentario su Italia (su conto)	D
		BQ	Pagamento rimesse documentate da o per l'estero (su conto)	D
		25	Pagamento di documenti su Italia (su conto)	D

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
4D	Operazioni in uscita regolate contro documenti per cassa	44	Pagamento per utilizzo credito documentario su estero (per cassa)	A
		BQ	Pagamento rimesse documentate da o per l'estero (per cassa)	A
		53	Addebito per utilizzo credito documentario su Italia (per cassa)	A
		25	Pagamento di documenti su Italia (per cassa)	A
1F	Erogazione finanziamenti per cassa	A7	Erogazione finanziamenti diversi e prestiti personali (per cassa)	D
		BI	Erogazione finanziamento import (per cassa)	D
		BM	Erogazione finanziamento export (per cassa)	D
2F	Erogazione finanziamenti su conto	A7	Erogazione finanziamenti diversi e prestiti personali (su conto)	A
		BI	Erogazione finanziamento import (su conto)	A
		BM	Erogazione finanziamento export (su conto)	A
3F	Rimborso finanziamenti su conto	15	Rimborso finanziamenti (su conto)	D
		BL	Rimborso finanziamento import (su conto)	D
		BN	Rimborso finanziamento export (su conto)	D
		74	Pagamento canone leasing (su conto)	D
4F	Rimborso finanziamenti per cassa	15	Rimborso finanziamenti (per cassa)	A
		BL	Rimborso finanziamento import (per cassa)	A
		BN	Rimborso finanziamento export (per cassa)	A
		74	Pagamento canone leasing (per cassa)	A
1I	Operazioni di disinvestimento per cassa	14	Cedole, dividendi e premi estratti (per cassa)	D
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione (per cassa)	D
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni (per cassa)	D
		BV	Estinzione certificati di deposito, Buoni Fruttiferi (per cassa)	D
		D8	Estinzione polizze assicurative ramo vita (per cassa)	D
		BK	Rimborso da gestioni patrimoniali (per cassa)	D
		BG	Rimborso pronti contro termine (per cassa)	D
2I	Operazioni di disinvestimento su conto	14	Cedole, dividendi e premi estratti (su conto)	A
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione (su conto)	A
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni (su conto)	A
		BV	Estinzione certificati di deposito, Buoni Fruttiferi (su conto)	A
		D8	Estinzione polizze assicurative ramo vita (su conto)	A
		BK	Rimborso da gestioni patrimoniali (su conto)	A
		BG	Rimborso pronti contro termine (su conto)	A
3I	Operazioni di investimento su conto	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni (su conto)	D
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione (su conto)	D
		BZ	Emissione certificati di deposito, Buoni Fruttiferi (su conto)	D
		D9	Sottoscrizione polizze assicurative ramo vita (su conto)	D
		BJ	Conferimento a gestioni patrimoniali (su conto)	D
		BH	Sottoscrizione pronti contro termine (su conto)	D
4I	Operazioni di investimento per cassa	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni (per cassa)	A
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione (per cassa)	A
		BZ	Emissione certificati di deposito, Buoni Fruttiferi (per cassa)	A
		D9	Sottoscrizione polizze assicurative ramo vita (per cassa)	A
		BJ	Conferimento a gestioni patrimoniali (per cassa)	A
		BH	Sottoscrizione pronti contro termine (per cassa)	A

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
5I	Incasso per contratti derivati per cassa	D6	Incasso per contratti derivati (per cassa)	D
6I	Accredito per contratti derivati su conto	D6	Accredito per contratti derivati (su conto)	A
7I	Addebito per contratti derivati su conto	D7	Addebito per contratti derivati (su conto)	D
8I	Pagamento per contratti derivati per cassa	D7	Pagamento per contratti derivati (per cassa)	A
1T	Ritiro titoli allo sportello	BR	Ritiro titoli al portatore (solo per cassa)	D
2T	Consegna titoli allo sportello	BS	Consegna titoli al portatore (solo per cassa)	A
3T	Trasferimento titoli tra dossier (uscita)	C1	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (uscita) (solo su conto)	D
		S1	Autentica di girate per titoli azionari (cedente)	D
4T	Trasferimento titoli tra dossier (immissione)	C2	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (immissione) (solo su conto)	A
		S2	Autentica di girate per titoli azionari (cessionario)	A
5T	Trasferimento titoli ad altro Istituto	C4	Trasferimento titoli al portatore ad altro Istituto (solo su conto)	D
6T	Trasferimento titoli da altro Istituto	C3	Trasferimento titoli al portatore da altro Istituto (solo su conto)	A
7T	Uscita dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	C6	Uscita dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	D
8T	Immissione dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	C5	Immissione dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	A
9T	Prelievo o ritiro di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate all'estero	C8	Prelievo o ritiro di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate all'estero (su conto e per cassa)	D
0T	Versamento o consegna di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate all'estero	C7	Versamento o consegna di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate all'estero (su conto e per cassa)	A
1O	Vendita d'oro, metalli preziosi per cassa	C0	Vendita d'oro e metalli preziosi (per cassa)	D
2O	Vendita d'oro, metalli preziosi su conto	C0	Vendita d'oro e metalli preziosi (su conto)	A
3O	Acquisto d'oro, metalli preziosi su conto	C9	Acquisto d'oro e metalli preziosi (su conto)	D
4O	Acquisto d'oro, metalli preziosi per cassa	C9	Acquisto d'oro e metalli preziosi (per cassa)	A
5O	Acquisto banconote estere contro euro (su conto)	DC	Acquisto banconote estere contro euro (su conto)	D
6O	Vendita banconote estere contro euro (su conto)	DB	Vendita banconote estere contro euro (su conto)	A
8O	Vendita banconote estere contro euro	DB	Vendita banconote estere contro euro (per cassa)	A
7O	Acquisto banconote estere contro euro	DC	Acquisto banconote estere contro euro (per cassa)	D
1V	Prelevamento contante inferiore a € 15.000	U4	Prelevamento contante < € 15.000 (solo su conto)	D
2V	Versamento contante inferiore a € 15.000	U3	Versamento contante < € 15.000 (solo su conto)	A
1X	Ritiro di mezzi di pagamento da parte di clientela	U2	Ritiro di mezzi di pagamento da parte di clientela	D
2X	Consegna mezzi di pagamento da parte di clientela	U2	Consegna mezzi di pagamento da parte di clientela	A
3X	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art.49 D. Lgs. 231/07 (ricevente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49, D. Lgs. 231/07 (ricevente) (solo per cassa)	D
4X	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art.49 D. Lgs. 231/07 (cedente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49, D. Lgs. 231/07 (cedente) (solo per cassa)	A
0X	Cambio taglio banconote	DG	Cambio taglio banconote	A

**TABELLA 2**  
**Raccordo tra causali analitiche e aggregate per IMEL**

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante anche tramite banche, Poste Italiane S.p.A. o IP	A
		I0	Afflusso disponibilità mediante circuiti internazionali di pagamento	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
8M	Afflusso mediante carte di pagamento	I7	Afflusso mediante carte di credito	A
6M	Giroconto in entrata	AF	Disposizione di trasferimento disponibilità stesso intermediario - beneficiario	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	D
		I4	Deflusso disponibilità in contante anche tramite banche, Poste Italiane S.p.A. o IP	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
5M	Giroconto in uscita	AF	Disposizione di trasferimento disponibilità stesso intermediario - ordinante	D
7S	Utilizzo moneta elettronica	DO	Pagamento con utilizzo di moneta elettronica	D
0S	Pagamenti diversi	I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
9S	Rimborsi e incassi diversi	I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D
2V	Versamento contante inferiore a € 15.000	U3	Versamento contante < € 15.000	A
1V	Prelevamento contante inferiore a € 15.000	U4	Prelevamento contante < € 15.000	D
4X	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49 D. Lgs. 231/07 (cedente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49, D. Lgs. 231/07 (cedente)	A
3X	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49 D. Lgs. 231/07 (ricevente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49, D. Lgs. 231/07 (ricevente)	D

**TABELLA 3**  
**Raccordo tra causali analitiche e aggregate per SIM e SGR**

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
6M	Giroconto in entrata	AF	Trasferimento di disponibilità tra conti di evidenza (beneficiario)	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità a mezzo titoli di credito e contante	D
		I4	Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
5M	Giroconto in uscita	AF	Trasferimento di disponibilità tra conti di evidenza (ordinante)	D
1S	Operazioni di disinvestimento	14	Cedole, dividendi e premi estratti	D
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione	D
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni	D
		BK	Rimborso da gestioni patrimoniali	D
2S	Operazioni di investimento	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni	A
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione	A
		BJ	Conferimento a gestioni patrimoniali	A
3S	Incasso per contratti derivati	D6	Accredito - incasso per contratti derivati	D
4S	Pagamento per contratti derivati	D7	Addebito - pagamento per contratti derivati	A
4T	Trasferimento titoli tra dossier (immissione)	C2	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (immissione)	A
		S2	Autentica di girate per titoli azionari (cessionario)	A
3T	Trasferimento titoli tra dossier (uscita)	C1	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (uscita)	D
		S1	Autentica di girate per titoli azionari (cedente)	D
6T	Trasferimento titoli da altro Istituto	C3	Trasferimento titoli al portatore da altro Istituto	A
5T	Trasferimento titoli ad altro Istituto	C4	Trasferimento titoli al portatore ad altro Istituto	D
0S	Pagamenti diversi	I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
		50	Pagamenti diversi	A
9S	Rimborsi e incassi diversi	I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D
		54	Incassi diversi	D
2V	Versamento contante inferiore a € 15.000	U3	Versamento contante < € 15.000	A
1V	Prelevamento contante inferiore a € 15.000	U4	Prelevamento contante < € 15.000	D



**TABELLA 4**  
**Raccordo tra causali analitiche e aggregate per SICAV**

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità a mezzo titoli di credito e contante	D
		I4	Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	D
0S	Pagamenti diversi	I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
9S	Rimborsi e incassi diversi	I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D
2V	Versamento contante inferiore a € 15.000	U3	Versamento contante < € 15.000	A
1V	Prelevamento contante inferiore a € 15.000	U4	Prelevamento contante < € 15.000	D

**TABELLA 5**  
**Raccordo tra causali analitiche e aggregate per imprese di assicurazione**

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità a mezzo titoli di credito e titoli di credito e contante	D
		I4	Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
1V	Prelevamento contante inferiore a € 15.000	U4	Prelevamento contante < € 15.000	D

**TABELLA 6**

**Raccordo tra causali analitiche e aggregate per intermediari finanziari ex articolo 106 del TUB**

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	D
		I4	Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico interno	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
1S	Operazioni di disinvestimento	14	Cedole, dividendi e premi estratti	D
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione	D
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni	D
3S	Incasso per contratti derivati	D6	Accreditato - incasso per contratti derivati	D
2S	Operazioni di investimento	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni	A
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione	A
4S	Pagamento per contratti derivati	D7	Addebito - pagamento per contratti derivati	A
5S	Erogazione finanziamento	A7	Erogazione finanziamenti diversi e prestiti personali	D
6S	Rimborso finanziamento	74	Pagamento canone leasing	A
		15	Rimborso finanziamenti	A
8O	Vendita banconote estere contro euro	DB	Vendita banconote estere contro euro	A
7O	Acquisto banconote estere contro euro	DC	Acquisto banconote estere contro euro	D
8S	Utilizzo carte di pagamento	45	Pagamento per utilizzo carte di credito	A
0S	Pagamenti diversi	I5	Pagamento relativo a servizi accessori	A
9S	Rimborsi e incassi diversi	I6	Rimborso connesso a servizi accessori	D
2V	Versamento contante inferiore a € 15.000	U3	Versamento contante < € 15.000	A
1V	Prelevamento contante inferiore a € 15.000	U4	Prelevamento contante < € 15.000	D

**TABELLA 7**  
**Raccordo tra causali analitiche e aggregate per società fiduciarie**

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico dall'estero	A
6M	Giroconto in entrata	AF	Trasferimento di disponibilità tra mandati fiduciari (beneficiario)	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito e contante	D
		I4	Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A., IP o IMEL	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico verso l'estero	D
5M	Giroconto in uscita	AF	Trasferimento di disponibilità tra mandati fiduciari (ordinante)	D
1L	Rimborso su libretti di risparmio	BT	Rimborso su libretti di risparmio	D
2L	Deposito su libretti di risparmio	BU	Deposito su libretti di risparmio	A
1S	Operazioni di disinvestimento	14	Cedole, dividendi e premi estratti	D
		BA	Vendita a pronti titoli e diritti di opzione	D
		BF	Rimborso titoli e/o Fondi Comuni	D
		BK	Rimborso da gestioni patrimoniali	D
		BG	Rimborso pronti contro termine	D
		BV	Estinzione certificati di deposito, buoni fruttiferi	D
		D8	Estinzione polizze assicurative ramo vita	D
2S	Operazioni di investimento	BE	Sottoscrizione titoli e/o Fondi Comuni	A
		BB	Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione	A
		BJ	Conferimento a gestioni patrimoniali	A
		BH	Sottoscrizione pronti contro termine	A
		BZ	Emissione certificati di deposito, buoni fruttiferi	A
		D9	Sottoscrizione polizze assicurative ramo vita	A
3S	Incasso per contratti derivati	D6	Accredito-incasso per contratti derivati	D
4S	Pagamento per contratti derivati	D7	Addebito-pagamento per contratti derivati	A
5S	Erogazione finanziamento	A7	Erogazione finanziamenti	D
6S	Rimborso finanziamento	15	Rimborso finanziamenti	A
4T	Trasferimento titoli tra dossier (immissione)	C2	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (immissione)	A
3T	Trasferimento titoli tra dossier (uscita)	C1	Trasferimento titoli al portatore tra dossier (uscita)	D
6T	Trasferimento titoli da altro Istituto	C3	Trasferimento titoli al portatore da banche o Poste Italiane S.p.A.	A
5T	Trasferimento titoli ad altro Istituto	C4	Trasferimento titoli al portatore a banche o Poste Italiane S.p.A.	D
0S	Pagamenti diversi	50	Pagamenti diversi	A
9S	Rimborsi e incassi diversi	54	Incassi diversi	D
2V	Versamento contante inferiore a € 15.000	U3	Versamento contante < € 15.000	A
1V	Prelevamento contante inferiore a € 15.000	U4	Prelevamento contante < € 15.000	D
1K	Rimborso capitale	H3	Rimborso capitale	D
		H5	Rimborso finanziamento soci	D
2K	Apporto di capitale	H1	Sottoscrizione capitale per costituzione società	A
		H2	Aumento capitale	A
		H4	Finanziamento soci	A

**TABELLA 8**  
**Raccordo tra causali analitiche e aggregate per Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2F	Erogazione finanziamenti su conto	A7	Erogazione finanziamento	A
3F	Rimborso finanziamenti su conto	15	Rimborso finanziamenti	D

**TABELLA 9**  
**Raccordo tra causali analitiche e aggregate per IP**

<u>Causale aggregata</u>	<u>Descrizione causale aggregata</u>	<u>Causale analitica</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Segno</u>
2M	Afflusso disponibilità	I1	Afflusso disponibilità per mezzo assegni	A
		I3	Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A. o IMEL	A
		I8	Afflusso disponibilità mediante rimessa di fondi	A
4M	Afflusso disponibilità a mezzo bonifico	48	Afflusso disponibilità a seguito di esecuzione di ordini di accreditamento domestici	A
		AA	Afflusso disponibilità a mezzo di ordini di accreditamento dall'estero	A
8M	Afflusso mediante carte di pagamento	I7	Afflusso mediante carte di pagamento	A
7M	Deflusso mediante carte di pagamento	49	Deflusso per utilizzo carte di pagamento	D
6M	Giroconto in entrata	AF	Disposizione di trasferimento disponibilità stesso intermediario - beneficiario	A
1M	Deflusso disponibilità	I2	Deflusso disponibilità per mezzo titoli di credito	D
		I4	Deflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste Italiane S.p.A. o IMEL	D
		I9	Deflusso disponibilità mediante rimessa di fondi	D
3M	Deflusso disponibilità a mezzo bonifico	26	Deflusso disponibilità a mezzo di ordini di pagamento domestici	D
		AA	Deflusso disponibilità a mezzo di ordini di addebitamento verso l'estero	D
5M	Giroconto in uscita	AF	Disposizione di trasferimento disponibilità stesso intermediario - ordinante	D
6S	Rimborso finanziamento	15	Rimborso finanziamento	A
5S	Erogazione finanziamento	A7	Erogazione finanziamento	D
2V	Versamento contante inferiore a € 15.000	U3	Versamento contante < € 15.000	A
1V	Prelevamento contante inferiore a € 15.000	U4	Prelevamento contante < € 15.000	D
4X	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49 D. Lgs. 231/07 (cedente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49, D. Lgs. 231/07 (cedente)	A
3X	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49 D. Lgs. 231/07 (ricevente)	U1	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore ex art. 49, D. Lgs. 231/07 (ricevente)	D

## UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA

### ALLEGATO 2 - CODICI SINTETICI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Di seguito si riportano i criteri di raccordo tra sottogruppi di attività economica, così come individuati dalla circolare 140 della Banca d'Italia, e la classificazione Ateco 2007 pubblicata dall'Istat, ai fini dell'attribuzione del codice sintetico di attività economica. Il codice Ateco è individuato prendendo le prime tre cifre da sinistra del codice Istat. In ciascuna colonna è indicato tra parentesi il riferimento al campo in cui è registrata l'informazione nell'AUI, in base all'*Allegato n. 2 – Standard tecnici dell'archivio unico informatico* del Provvedimento della Banca d'Italia per la tenuta dell'AUI del 3 aprile 2013.

**TABELLA - RACCORDO SOTTOGRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA E CODICI ATECO**

<b>Codice sintetico (D23)</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sottogruppo di attività economica (D21)</b>	<b>Codifica Ateco 2007 su tre cifre (D22)</b>
<b>100</b>	Amministrazioni Pubbliche	100, 102, 165-167, 120, 121, 173-178, 191	
<b>200</b>	Imprese di assicurazione e fondi pensione	294-296	
<b>310</b>	Sistema bancario	300, 245	
<b>311</b>	Intermediari finanziari	101, 247, 248, 264, 265, 266, 267, 270, 275, 276	
<b>312</b>	Altri intermediari finanziari	249, 250, 255-259, 263, 268, 273, 329, 278- 280, 283, 284	
<b>410</b>	Agricoltura	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	011, 012, 013, 014, 015, 016, 017, 021, 022, 023, 024, 031, 032
<b>411</b>	Industria mineraria, energetica, petrolchimica e siderurgica	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	051, 052, 061, 062, 071, 072, 081, 089, 091, 099, 191, 192, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 211, 212, 221, 222, 231, 232, 234, 237, 239, 241, 242, 243, 244, 245, 255, 256, 257, 259, 351, 352, 353, 360
<b>412</b>	Edilizia	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	233, 235, 236, 251, 411, 412, 421, 422, 429, 431, 432, 433, 439
<b>413</b>	Fabbricazione di macchine e apparecchiature	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	252, 253, 254, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 271, 272, 273, 274, 275, 279, 281, 282, 283, 284, 289, 291, 292, 293, 301, 302, 303, 304, 309, 325, 331, 332
<b>414</b>	Industria alimentare	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 120
<b>415</b>	Tessile	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	131, 132, 133, 139, 141, 142, 143, 151, 152

<b>Codice sintetico (D23)</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sottogruppo di attività economica (D21)</b>	<b>Codifica Ateco 2007 su tre cifre (D22)</b>
<b>416</b>	Altri prodotti industriali	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	161, 162, 171, 172, 181, 182, 310, 321, 322, 323, 324, 329
<b>510</b>	Commercio all'ingrosso	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 469
<b>511</b>	Commercio al minuto	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	451, 453, 454, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479
<b>512</b>	Settore alberghiero e della ristorazione	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	551, 552, 553, 559, 561, 562, 563
<b>513</b>	Servizi dei trasporti	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	491, 492, 493, 494, 495, 501, 502, 503, 504, 511, 512, 521, 522, 531, 532, 771
<b>514</b>	Servizi di locazione immobiliare e ausiliari finanziari	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	642, 661, 662, 681, 682, 683
<b>515</b>	Servizi connessi al trattamento dei rifiuti	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	370, 381, 382, 383, 390
<b>516</b>	Servizi sanitari	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	750, 861, 862, 869, 871, 872, 873, 879, 881, 889
<b>517</b>	Altri servizi destinabili alla vendita	470-474, 430, 431, 450, 480-482, 490-492	452, 581, 582, 591, 592, 601, 602, 611, 612, 613, 619, 620, 631, 639, 691, 692, 701, 702, 711, 712, 721, 722, 731, 732, 741, 742, 743, 749, 772, 773, 774, 781, 782, 783, 791, 799, 801, 802, 803, 811, 812, 813, 821, 822, 823, 829, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 900, 910, 920, 931, 932, 941, 942, 949, 951, 952, 960
<b>600</b>	Famiglie consumatrici	600	
<b>601<sup>1</sup></b>	Famiglie produttrici	614, 615	Tutti quelli previsti ai punti precedenti
<b>711</b>	RESTO DEL MONDO Società non finanziarie, famiglie e amministrazioni pubbliche	704-709, 713-715, 757-759, 768-775, 783-785, 794	
<b>712</b>	RESTO DEL MONDO Società bancarie	724-729	
<b>713</b>	RESTO DEL MONDO Società finanziarie	717, 718, 733-735, 739, 743-748, 791	
<b>810</b>	Altri	500, 501, 551, 552	
<b>999</b>	Non classificato <sup>2</sup>		

<sup>1</sup> Fanno parte di questo sotto-settore le società semplici, le società di fatto e le imprese individuali, con un numero di addetti fino a cinque unità e la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita.

<sup>2</sup> Il valore residuale 999 va utilizzato solo in caso di assenza dell'informazione sulla settorizzazione sintetica del soggetto operante, possibile per le operazioni di cui all'articolo 3, comma 3, del Provvedimento.

## UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA

### ALLEGATO 3 - SCHEMA SEGNALETICO DELLE SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE

#### 1. Modalità di aggregazione

1. L'aggregazione deve essere eseguita utilizzando il sottoinsieme delle registrazioni in AUI relative a operazioni aventi l'attributo '*data operazione*' compreso nel mese di riferimento.
2. Per la segnalazione delle operazioni effettuate da società quotate valgono criteri di aggregazione equivalenti a quelli previsti per le informazioni registrate in AUI. Ai fini dell'aggregazione i segnalanti utilizzano informazioni eventualmente desunte da altre procedure aziendali.
3. L'aggregazione deve avvenire per uguaglianza delle seguenti informazioni:
  - CODICE INTERNO DELLA DIPENDENZA interessata dall'operazione
  - ABI-CAB dello sportello
  - CAB DEL COMUNE DELLA DIPENDENZA
  - CODICE PAESE DI RESIDENZA DEL CLIENTE
  - CAB DEL COMUNE DI RESIDENZA DEL CLIENTE
  - CAUSALE AGGREGATA
  - VALUTA
  - SEGNO MONETARIO
  - SETTORIZZAZIONE SINTETICA ECONOMICA
  - CODICE PAESE DELLA CONTROPARTE
  - CAB DEL COMUNE DELLA CONTROPARTE
  - CODICE PAESE DELL'INTERMEDIARIO DELLA CONTROPARTE
  - CAB COMUNE DELL'INTERMEDIARIO DELLA CONTROPARTE
4. Gli attributi CAUSALE AGGREGATA e SETTORIZZAZIONE SINTETICA ECONOMICA costituiscono un'aggregazione di altri attributi presenti nell'AUI, effettuata secondo i criteri di raccordo precisati rispettivamente nell'*Allegato 1 - Causali aggregate* e nell'*Allegato 2 - Codici sintetici di attività economica*, pubblicati contestualmente al Provvedimento.
5. L'attributo ABI-CAB sportello è richiesto soltanto per le segnalazioni di banche e Poste Italiane S.p.A. Tale attributo è in formato numerico ed è composto:
  - nel caso in cui il codice ABI inizi per uno zero: il codice ABI della banca cui appartiene lo sportello su 4 posizioni (prive cioè dello zero iniziale) seguito da due zeri e poi dal codice CAB su 5 posizioni (lunghezza complessiva di 11 posizioni);

- nel caso in cui il codice ABI inizi per una cifra diversa da zero: il codice ABI della banca cui appartiene lo sportello su 5 posizioni seguito da due zeri e poi dal codice CAB su 5 posizioni (per una lunghezza complessiva di 12 posizioni).
6. Gli attributi sulla controparte e sull'intermediario della controparte sono richiesti solamente per le causali aggregate 1B, 2B, 3B, 4B, 5B, 6B, 3M, 4M, 5M, 6M relative a disposizioni di accreditamento e di addebitamento e a giroconti.
7. Per quanto riguarda le informazioni territoriali riferite alla residenza del cliente, il comune va indicato solamente per i soggetti residenti, per i quali va riportato, come paese, il codice 086 (ITALIA). Per i soggetti non residenti va indicato il solo codice paese.
8. Per quanto riguarda le informazioni territoriali riferite al soggetto controparte e all'intermediario della controparte, il comune di residenza va indicato solamente per i soggetti residenti, per i quali va riportato, come paese, il codice 086 (ITALIA). Per i soggetti non residenti va indicato il solo codice paese. In merito alla residenza del soggetto controparte vanno inserite soltanto le informazioni conosciute.
9. In caso di assenza dell'informazione sulla settorizzazione sintetica economica del soggetto operante, possibile soltanto per le operazioni di cui all'articolo 3, comma 3, del Provvedimento, va indicato nel relativo attributo il valore residuale 999 (non classificato).
10. In caso di assenza dell'informazione sulla residenza del cliente, possibile soltanto per le operazioni di cui all'articolo 3, comma 3, del Provvedimento, le relative informazioni non devono essere valorizzate.
11. Gli attributi da generare durante l'aggregazione sono:
- la somma dell'importo "totale" di ogni operazione, espressa in unità di euro;
  - la somma dell'importo "di cui contanti", espressa in unità di euro;
  - il numero di tutte le operazioni componenti l'aggregazione;
  - il numero di operazioni componenti l'aggregazione e comprendenti regolamento in contanti.
12. Gli attributi da cumulare, oltre ai contatori delle operazioni componenti l'aggregazione, sono solamente i due importi ("totale" e "di cui contanti"). Entrambi gli importi devono essere espressi in unità di euro, con arrotondamento all'intero superiore.
13. Per quanto attiene alle operazioni registrate su rapporti cointestati, i corrispondenti elementi quantitativi ("importo totale", "importo di cui contanti", "numero totale di operazioni" e "numero di operazioni in contanti") devono essere ripartiti pro-quota in capo ai singoli intestatari del rapporto; le singole quote devono poi essere aggregate seguendo le regole generali: uguaglianza delle informazioni indicate al precedente punto 3 e arrotondamento degli importi all'intero superiore.
14. Nei casi di cointestazione, la scomposizione e aggregazione dei flussi va effettuata secondo le seguenti modalità:
- a. calcolo del coefficiente di ripartizione pro-quota, costituito dal rapporto fra l'unità e il numero di cointestatari;
  - b. calcolo delle componenti pro-quota, mediante moltiplicazione del coefficiente di ripartizione sub a, per ciascuna delle variabili quantitative considerate ("importo totale", "importo di cui contanti", "numero totale di operazioni" e "numero di operazioni in contanti");



- c. aggregazione degli attributi generati (“importo totale”, “importo di cui contanti”, “numero totale di operazioni” e “numero di operazioni in contanti”), secondo le regole generali: uguaglianza delle informazioni indicate al precedente punto 3 e arrotondamento all’intero superiore;
- d. arrotondamento all’unità superiore dei valori non interi riferiti agli attributi “numero totale di operazioni” e “numero di operazioni in contanti”. In esito all’arrotondamento, l’attributo “numero totale di operazioni” sarà sempre valorizzato.

Esempio: si supponga di aver registrato in AUI un’operazione da 100.000 euro riferita a un rapporto intestato a cinque soggetti, di cui tre appartenenti a un determinato settore di attività economica (“Famiglie”) e due a un altro settore (“Edilizia”). In fase di ripartizione pro-quota, verranno prodotti cinque record. Il coefficiente di ripartizione pro-quota è 0,20 (1/5); in ciascun record l’attributo “importo totale” sarà pari a 20.000 euro e l’attributo “numero totale di operazioni” sarà 0,20. In fase di aggregazione, 60.000 euro (corrispondenti a tre cointestatari) confluiranno nel settore “Famiglie”, con “numero totale di operazioni” pari a 0,60, mentre i restanti 40.000 euro (relativi agli altri due cointestatari) andranno nel settore “Edilizia”, con “numero totale di operazioni” pari a 0,40.

Se alla fine del procedimento di aggregazione mensile gli attributi “numero totale di operazioni” e “numero di operazioni in contante” presentano un valore decimale, si deve procedere all’arrotondamento all’unità superiore.

## **2. Raccordo dello schema segnaletico dei dati aggregati con il contenuto dell’AUI**

Nella tavola di raccordo di cui alla pagina seguente la colonna “caratteristiche” contiene, ove presente, il riferimento al campo dell’AUI in cui è registrata l’informazione richiesta per la valorizzazione del corrispondente “Attributo”. Il nome dei campi dell’AUI è quello contenuto nell’*Allegato n. 2 – Standard tecnici dell’archivio unico informatico* del Provvedimento della Banca d’Italia per la tenuta dell’AUI del 3 aprile 2013.

<b>ATTRIBUTI</b>	<b>CARATTERISTICHE</b>
Tipo Intermediario segnalante	A01.A
Codice Intermediario segnalante	A01.B
Mese di riferimento segnalazione	AAAAMMGG (ultimo giorno del mese)
Codice interno della dipendenza	A11
ABI-CAB dello sportello <sup>1</sup>	
CAB Comune della dipendenza	A12.A
Codice paese di residenza del cliente	D13
CAB Comune residenza del cliente	D14.A
Causale sintetica	A25 (secondo le tabelle di raccordo presenti nel citato <i>Allegato 1 - Causali aggregate</i> )
Valuta (Euro/Non euro)	B11
Segno (DARE/AVERE)	B13
Settorizzazione sintetica	D23 (secondo la tabella di raccordo presente nel citato <i>Allegato 2 - Codici sintetici di attività economica</i> )
Codice paese della controparte	F13
CAB Comune della controparte	F14.A
Codice paese intermediario della controparte	A32
CAB Comune intermediario della controparte	A33.A
Sommatoria importo	Il totale ottenuto dalla aggregazione sull'attributo IMPORTO TOTALE
Sommatoria "di cui contanti"	Il totale ottenuto dalla aggregazione sull'attributo IMPORTO DI CUI CONTANTI
Numero totale operazioni	Numero delle registrazioni costituenti l'informazione aggregata
Numero operazioni contanti	Numero delle registrazioni costituenti l'informazione aggregata, comprendenti regolamento in contanti

<sup>1</sup> Previsto soltanto per le segnalazioni di banche e Poste Italiane S.p.A.